- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.97.14.83 Sat, 10 Oct 2026, 21:56:41

ANCHE IN ITALIA AUMENTANO I CASI DI MORBILLO

Nel numero 235 di *Ricerca&Pratica* abbiamo dato conto dell'aumento dei casi di morbillo in Europa. I dati diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità indicano che questo aumento è in corso anche in Italia: nel 2023 sono stati riportati 43 casi totali (l'anno precedente erano stati 15), 32 dei quali tra settembre e dicembre, mentre nel periodo gennaio-marzo 2024 i casi notificati sono stati 213.

Nell'88% dei casi i soggetti non erano vaccinati. Il 49% dei casi è stato ricoverato in ospedale e nel 26% era presente almeno una complicanza, in particolare aumento delle transaminasi/epatite (n=26) e polmonite (n=23). È stato segnalato un caso di encefalite in un giovane adulto non vaccinato.

Nel corso di gennaio sono stati osservati in provincia di Milano 5 casi (genotipo D8) con una nuova variante del virus del morbillo che potrebbe essere più difficilmente rilevabile con i test diagnostici attualmente in uso. Questa variante non avrebbe, però, alcun impatto sull'efficacia del vaccino.

Istituto Superiore di Sanità. Morbillo & Rosolia News. N 71 aprile 2024. https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino/RM_News_2024_71.pdf

Fappani C, Gori M, Bianchi S, et al. Letter to the editor: Further identification of a measles variant displaying mutations impacting molecular diagnostics, Northern Italy, 2024. Euro Surveill 2024; 29.

Maria Giuseppina De Gaspari[1], Lucia Di Maio[2], Antonio Clavenna[3]

1. *Già* Pediatra CV Gorgonzola, ASST Melegnano
2. Pediatra di famiglia, Bernareggio, ASST Brianza
3. Laboratorio di epidemiologia dell'età evolutiva, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Milano

antonio.clavenna@marionegri.it

MAI PIÙ SENZA Incazzarsi

"Il professore di farmacologia incazzato che non si morde la lingua: *Viviamo in una società ubriaca*"[1]. Il titolo rende bene l'idea dello stato d'animo di Juan Ramon Laporte, che ha insegnato per molti anni farmacologia clinica e terapia all'università autonoma di Barcellona ed è tornato a essere citato dai media spagnoli come autore del libro *Crónica de una sociedad intoxicada*[2]. "La metà dei farmaci viene prescritta inutilmente" sostiene Laporte in un'intervista a *El confidencial*: "Soffriamo un'epidemia silenziosa di effetti avversi da farmaci che in Spagna causa più di mezzo milione di ricoveri ospedalieri e almeno 16.000 morti all'anno". L'aspetto che agli occhi di una persona estranea all'ambiente può sembrare più singolare è che Juan Ramon non se la prende con l'industria: "Le case farmaceutiche fanno quello che devono fare: vendere medicinali. Se sono arrabbiato con qualcuno, è soprattutto con gli Stati che non regolamentano il settore o non lo regolamentano in modo efficace, e quindi non tutelano la salute della popolazione".

A leggere le pagine del libro non scopriamo però nulla di nuovo: l'esagerazione dei pericoli causati dagli alti livelli di colesterolo, l'enfasi ingiustificata sui benefici della vitamina D, l'errore di prolungare la prescrizione di omeprazolo o di prescrivere psicofarmaci agli adolescenti trascurando il rischio di suicidio indotto dalla loro assunzione. Tutte questioni note, e non basterebbero le pagine di questo fascicolo di *Ricerca & Pratica* per riportare la bibliografia disponibile. "Un tempo i medici curavano le persone per cercare di ripristinare la loro salute o alleviare la loro malattia, ora il sistema sanitario cura soprattutto le persone sane facendo loro credere di essere malate" spiega Laporte.

Tutte cose note, che lo stesso Laporte denuncia da oltre quarant'anni: poi uno dice che alla fine la gente s'incazza.

Ldf – luca.defiore@pensiero.it

1. Goméz A. El catedrático de farmacología 'cabreado' que no se muerde la lengua: "Vivimos en una sociedad intoxicada". El confidencial 2024; 17 marzo.
2. Laporte JR. Crónica de una sociedad intoxicada. Barcelona: Ediciones Peninsula, 2024.